



COMUNE DI VILLASANTA

COMUNE DI VILLASANTA
Provincia di Monza e Brianza

***REGOLAMENTO
TAVOLO PERMANENTE
PER LA CULTURA***

Approvato con delibera C.C. n.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Il Comune di Villasanta riconosce nell'accesso alla cultura – intesa in tutte le sue declinazioni umanistiche e scientifiche – una delle condizioni essenziali per la pienezza della vita e il prosperare di ogni persona.

Sulla base di questo principio, realizza una propria attività di divulgazione delle conoscenze, avendo cura di declinarle nei vari ambiti del sapere utilizzando le strutture fisiche dedicate presenti nel territorio comunale.

Il Comune di Villasanta riconosce inoltre il ruolo svolto dalle associazioni culturali nel contribuire a formare il palinsesto generale dell'offerta culturale rivolta alla comunità.

La messa a fattor comune delle competenze di cui sono portatrici – così come la loro ulteriore valorizzazione – è un progetto civico con il quale il Comune si prefigge di:

- ampliare le occasioni di incontro e di conoscenza fra gli attori culturali
- proporre e ragionare su tematiche e su filoni di indirizzo
- realizzare un programma di iniziative su uno o più argomenti individuati in un arco temporale stabilito.

Per queste ragioni, il Comune di Villasanta, ispirandosi ai principi del proprio Statuto e volendo condividere le esperienze dei suoi cittadini, istituisce il Tavolo permanente per la cultura.

Esso è un luogo di impegno comune e corresponsabile per la promozione delle politiche culturali sul territorio villasantese.

È un organismo consultivo, propositivo e collaborativo, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale raccoglie direttamente indicazioni sui temi culturali dalle associazioni del territorio.

Art. 2 – Ambiti di intervento del Tavolo permanente della cultura

Il Tavolo permanente per la cultura, nell'ambito delle sue finalità di cui all'articolo 1, formula proposte orientate a:

- individuare tematiche e filoni culturali – in ambito filosofico, storico, letterario, teatrale, musicale, cinematografico e delle arti performative in generale, architettonico, astronomico, medico e scientifico nella accezione più estesa del termine;
- mettere a disposizione le proprie competenze e capacità organizzative per la realizzazione di iniziative e manifestazioni
- mantenere collegamenti con tutte le associazioni iscritte all'albo comunale ed estendere – qualora lo si ritenga opportuno – la collaborazione anche al di fuori del territorio comunale.

Art. 3 – Composizione

Il Tavolo permanente per la cultura è composto dalle seguenti figure che formano l'Assemblea:

- Assessore alla Cultura (o suo delegato);
- Consiglieri Comunali con delega sindacale ad argomenti inerenti agli ambiti di intervento di cui all'art. 2;
- Associazioni iscritte all'albo comunale delle associazioni culturali, con un massimo di 2 rappresentanti.

Alla sua prima convocazione l'assemblea nomina al suo interno il Presidente e il Vicepresidente. L'Assessore alla Cultura e i Consiglieri delegati non hanno diritto di voto nell'elezione del Presidente e del Vicepresidente e non possono rivestire alcuna delle 2 cariche. Per ogni riunione del Tavolo deve essere nominato, a cura del Presidente, un segretario verbalizzante.

È in facoltà del Tavolo permanente della cultura di invitare persone singole in virtù di loro competenze specifiche per lo sviluppo di singoli progetti e limitatamente alla loro realizzazione.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

Requisiti per i richiedenti l'ammissione:

- a) le associazioni partecipanti devono essere iscritte all'Albo comunale delle associazioni culturali e impegnate a favore della comunità villasantese, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale e dallo Statuto Comunale;
- b) la richiesta di ammissione deve essere avanzata dal Rappresentante legale per iscritti e/o componenti degli organi direttivi, che siano cittadini maggiorenni e in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di Consigliere Comunale; sono ammessi come rappresentanti di ogni soggetto giuridico due delegati. Il Rappresentante legale del soggetto giuridico dovrà fornire, insieme alla domanda di adesione, una breve relazione dell'attività svolta all'interno dell'associazione e/o dell'ente dal soggetto delegato.

Art. 5 – Sede

La sede del Tavolo permanente per la cultura è il palazzo comunale e le sedute possono essere svolte in modalità telematica e/o ibrida.

Art. 6 – Costituzione e adesione

L'adesione al tavolo è subordinata a specifica richiesta da parte dei soggetti di cui all'art. 4, da inoltrare all'Ufficio Cultura secondo le modalità che verranno indicate nel primo avviso di selezione compilando la modulistica che verrà resa disponibile. Le richieste successive potranno essere inoltrate in qualunque momento secondo le modalità previste e compilando la modulistica che sarà disponibile sul sito internet istituzionale dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento e dovranno essere corredate dall'atto formale di nomina di un delegato in possesso dei requisiti esposti all'articolo 4. Gli ammessi restano in carica fino alla scadenza naturale del Tavolo. Il delegato di una associazione viene sostituito su indicazione dell'associazione stessa.

Il Tavolo permanente della Cultura viene costituito con atto formale del Responsabile del Settore competente, previa verifica dei requisiti di ammissione

Art. 7 – Durata

Il Tavolo permanente della cultura resta in carica, così come i suoi delegati con le funzioni ad essi attribuite, per tre anni a partire dalla data della sua prima convocazione. Terminati i tre anni si deve procedere al rinnovo dei delegati, del Presidente, del Vicepresidente. L'Assessore e i consiglieri delegati succedono al loro predecessore per effetto di un qualunque cambiamento all'interno della Giunta Comunale o delle deleghe consiglieri.

Art. 8 – Compiti del Presidente e del Vicepresidente

Il Presidente del Tavolo permanente per la cultura convoca le riunioni, coordina le attività del Tavolo, illustra gli argomenti sui quali si discute, si fa garante delle regole di partecipazione dei componenti ai lavori e della trasmissione delle proposte del tavolo, nomina il segretario verbalizzante, firma i verbali, inoltra i verbali firmati all'Ufficio Cultura, rappresenta verso l'esterno il Tavolo e cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Il Vicepresidente sostituisce, a tutti gli effetti, il presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 9 – Decadenza dall'incarico dei delegati

La qualifica di membro del Tavolo può venir meno:

- qualora manchino i requisiti di cui all'art. 4;
- per recesso volontario, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Responsabile del Settore competente; è facoltà del Rappresentante legale dell'associazione nominare un nuovo delegato;
- per due assenze consecutive non giustificate alle sedute del Tavolo;
- per comportamento pregiudizievole per l'immagine e/o l'attività del Tavolo o in aperto contrasto con il presente regolamento. In questo caso l'esclusione dal Tavolo si attua con deliberazione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti del Tavolo e viene comunicata dal Segretario all'ufficio competente.

In tutti i casi sopra descritti l'esclusione dal Tavolo, avviene tramite atto formale del Responsabile del Settore competente ed è comunicata all'interessato in forma scritta.

Si precisa che la disiscrizione o la cancellazione dall'Albo comunale delle associazioni che il/i membro/i rappresenta/rappresentano comporta la perdita del requisito di partecipazione al Tavolo.

Art. 10 – Convocazioni

La prima convocazione del Tavolo permanente per la cultura avviene su iniziativa dell'Assessore alla Cultura entro 30 giorni dall'atto di costituzione di cui all'art. 6. In seguito, il Tavolo si riunisce in seduta ordinaria convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo e-mail e/o altri idonei mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 5 giorni, almeno 4 volte all'anno, con allegato l'ordine del giorno da trattare.

L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria dall'Assessore alla Cultura oppure da almeno 3 componenti del Tavolo.

Il Tavolo può decidere di invitare alle riunioni, senza compensi, rappresentanti di enti, istituzioni o associazioni ed esperti che abbiano specifico interesse o competenza sull'argomento in discussione.

Ogni riunione del Tavolo è valida quando sia presente la metà più uno dei membri in carica.

Art. 11 – Decisioni

Il Tavolo permanente per la cultura esprime il proprio parere sui punti all'ordine del giorno a maggioranza semplice (metà dei voti più uno) dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente, che vale doppio.

Il voto viene espresso in forma palese salvo quanto previsto diversamente.

L'Assessore alla Cultura e i Consiglieri Delegati non hanno diritto di voto sui punti all'ordine del giorno.

Art.12 – Elezioni del Presidente e del Vicepresidente

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti tra i componenti dell'Assemblea durante la prima convocazione. La votazione avverrà a maggioranza semplice (metà dei voti più uno) mediante voto segreto. Ogni associazione esprime 1 solo voto anche in presenza di 2 delegati.

Art. 13 – Scioglimento anticipato

Il Tavolo permanente per la cultura si scioglie in caso di dimissioni della metà più uno dei membri.

Art. 14 – Mozione di sfiducia è la proposta

Il Presidente o il Vicepresidente decadono anticipatamente dalla funzione, ma non come membri del Tavolo, per effetto di un voto di sfiducia, con apposita mozione portata all'attenzione del Tavolo durante una delle sue sedute da almeno 1/4 dei componenti.

La sfiducia viene votata con voto segreto e si ottiene con voti pari alla metà più 1 del numero dei soggetti delegati formalmente accreditati al Tavolo al momento della votazione.

Nella seduta successiva, convocata dall'Assessore nel caso di mancanza del Presidente e del Vicepresidente, verranno sostituite le figure vacanti.

Art. 15 – Indennità di partecipazione al Tavolo

La partecipazione al Tavolo permanente per la cultura, con qualunque funzione, è gratuita e volontaria e non comporta gettoni di presenza o rimborsi comunque definiti.

Art. 16 – Rappresentanza dell'Amministrazione Comunale

I componenti del Tavolo permanente per la cultura, indipendentemente dal ruolo, non rappresentano in nessun caso l'Amministrazione Comunale, a qualunque livello e in qualunque ambito.

Art. 17 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di Consiglio Comunale che lo approva.